

ANALISI D'OPERE

AMBIRAJAN S., *The Taxation of Corporate Income in India*, Asia Publishing House, London 1964. Un volume di pp. 315.

In questo volume S. Ambirajan fornisce un ampio quadro dei problemi concernenti la tassazione del reddito prodotto dalle imprese in India. È un quadro in cui a lunghe esposizioni di natura storica si alternano descrizioni giuridico-tecniche del problema. Molto debole è invece l'ossatura scientifica del volume, il quale conserva quindi un carattere pressoché puramente descrittivo e, a larghi tratti, finanche sommario.

Il volume si compone di un primo capitolo in cui l'autore si propone di riassumere e puntualizzare i principali e ben noti aspetti economici della tassazione delle imprese, con particolare riguardo al problema della attitudine al rischio e all'investimento. A questo primo capitolo ne seguono due consacrati, rispettivamente, allo studio delle società di capitale nell'economia indiana e alla descrizione dell'evoluzione e della struttura della tassazione di tali imprese. Infine, negli ultimi due capitoli, si assiste ad un tentativo di valutare gli effetti che tale situazione fiscale può avere avuto sui vari settori dell'economia indiana e di compiere una disamina, non scevra di spunti normativi, sul ruolo della tassazione delle imprese nel quadro di una politica di sviluppo in generale e nell'ambito delle caratteristiche specifiche dell'economia dell'India.

L'autore, che già all'inizio del volume aveva sottolineato l'aspetto caotico

e asistemico della pretesa « struttura » fiscale del proprio paese, ci tiene a mettere in guardia contro l'importazione di schemi teorici (quale il progetto di riforma Kaldor) che non tengano sufficientemente conto della base sociale ed amministrativa su cui essi andrebbero innestati.

S. STERPI

Milano, Università Cattolica.

AUTORI VARI, *La femme dans la société (Travaux du Groupe d'Ethnologie Sociale)*, Centre Nationale de la Recherche Scientifique, Paris 1963. Un volume di pp. 440.

Ad una prima impressione il modo più semplice per ottenere l'eguaglianza dei due sessi sembra molte volte essere l'attribuzione dei medesimi compiti e degli stessi ruoli agli uomini e alle donne.

In effetti la situazione reale della donna ha seguito a questo riguardo un'evoluzione estremamente rapida. In un paese come la Francia la quasi totalità delle donne celibi accedono a un mestiere e il 32 % delle coniugate esercitano una attività professionale. Il diritto di voto, la parità nei riguardi dell'istruzione sono acquisiti definitivamente così come numerosi altri diritti concernenti lo stato giuridico e sociale della donna. Ci si chiede tuttavia se le trasformazioni tecniche, l'industrializzazione, lo sviluppo della civilizzazione urbana e i cambiamenti di vita che essi comportano determinino o meno totalmente i comportamenti in questo